11. Invece, per tutta risposta alle timide proposte di quel-
 l'esiguo gruppo di Senatori, si deliberava il sollecito armamento
 delle galee mercantili e di quelle del Golfo, « ita quod, secundum,
 quod occurret, possint, prout huic Consilio videbitur, recedere
 ad sua viagia sicut debent, ne defectu furnimenti et preparationis
 earum aliquid sinistri, quod absit, possit occurrere » ¹⁾, e contemporaneamente
 si stabiliva, con un risoluto « quod dicta ambaxata vadat » ²⁾, l'invio all'imperatore
 di Costantinopoli, Giovanni Cantacuzeno, d'una ambasceria, respingendo
 con una maggioranza schiacciante (104 voti contro 5) la proposta di
 Giovanni Sanuto che avrebbe voluto se ne differisse la partenza ad
 epoca indeterminata, « quia non fructum, set pocius dampnum possit
 adducere »; ed il danno, per il Sanuto, avrebbe potuto consistere in
 questo: che, se i Genovesi avessero saputo dell'ambasciata veneziana
 mandata all'Imperatore di Costantinopoli, immaginando che essa
 dovesse avere di mira un accordo ai loro danni, si sarebbero vendicati
 e sui Veneziani trafficanti in Oriente e sull'Imperatore stesso, che già
 con essi era tutt'altro che in buoni rapporti, cosicchè « per ipsam
 (ambaxatam) statui Imperii non modicum detrimentum » sarebbe
 derivato, « protervam audaciam suorum inimicorum extollentes non
 modicum, quod esset contrarium nostre intencioni ».

11. Trattative per l'alleanza col l'Imperatore Greco.

12. In realtà l'imperatore greco era stanco dei Genovesi che
 spadroneggiavano nei suoi domini ed erano giunti ad assalire
 gagliardamente, nell'autunno del 1348, la capitale dell'Impero;
 e che, quantunque allora respinti con gravi perdite dai Greci
 che vigorosamente resistettero alle ciurme genovesi ³⁾, miravano
 costantemente a deprimere, a tutto loro vantaggio, la
 marineria mercantile e guerresca dei Greci.

12. Circo- stanze che contribuivano ad un avvicendamento fra i Veneziani e l'Imperatore.

Di più, l'Imperatore agognava al ricupero di Scio, dai Genovesi improvvisamente strappatogli, di sotto gli occhi dei Veneziani stessi che da tempo spiavano l'occasione propizia per

¹⁾ *Senato. Misti, Reg. 24, c. 121 t.º, 1348, 21 febbraio (m. v.).*

²⁾ *Senato. Misti, Reg. 24, c. 121 t.º, 1348, 21 febbraio (m. v.).*

³⁾ V. HEYD, op. cit., vol. I, pag. 499 e segg.